

# Pesci fuor d'acqua?

---



Grattacapo e Vattelappesca due novelli Don Chisciotte e Sancio Panza che lottano contro il "mulino a vento" del problema mondiale dell'acqua.

Testo, regia e interpretazione: Chiara Casarico e Tiziana Scrocca

Scenografia: Sergio Maria Minelli

Costumi: Anna Maria Porcelli

Disegno luci: David Barittoni

# SINOSI

Grattacapo e Vallepessa si incontrano su un fiume, sotto un ponte, nel mondo di Vattelapesca, un luogo dove ogni rifiuto trova un senso grazie alla trasformazione, al riciclo e alla reinvenzione. I protagonisti agiscono in una terra di nessuno, lontana dal mondo, dove si accumulano i rifiuti. Grattacapo e Vattelapesca rappresentano due mondi che si incontrano ai margini: l'intellettuale e il contastorie, il disincantato e l'ingenuo. Sono molto più di questo: sono cuore e cervello che si abbracciano. Due mondi apparentemente diversi che si intrecciano. Due pesci fuor d'acqua, in ogni caso. Il loro vivere ai margini non è un "disinteressarsi del mondo", anzi. La lontananza diventa una sorta di lente di ingrandimento sotto cui osservare l'uomo e il suo mondo. Un mondo sommerso dalla plastica e dai rifiuti, che ha trasformato i DIRITTI in BISOGNI. E la discussione sul mondo diventa un modo per affrontare i diritti fondamentali, come l'acqua, un diritto inalienabile che stiamo "perdendo".

È la storia di un incontro che diventa presto condivisione e volontà di rimettersi in movimento. La prima azione concreta è quella di scrivere un giornale di strada che metta in evidenza i paradossi del nostro vivere quotidiano. Si discute di diritti e bisogni, e si individua nell'acqua il problema centrale della nostra epoca. Da qui nasce la decisione di ripulire il fiume su cui vivono e allo stesso tempo lo scoramento per l'impossibilità di un'impresa che assomiglia a una lotta contro i mulini a vento. Ma una copia del "Don Chisciotte", ritrovata – come un deus ex machina – nel fiume, li porta a capire che è necessario "avere il coraggio di tornare nel mondo di lassù a cercare altri pesci fuor d'acqua, che lottano insieme, che amano insieme, che sperano insieme e insieme cominciano a respirare!"

Un invito appassionato a incontrarsi, unirsi e uscire dall'isolamento del nostro tempo.



# NOTE

Il fiume, elemento centrale e simbolico, rappresenta la rigenerazione e il desiderio di rinascita. È da qui che i personaggi si muovono, impegnandosi nella missione di salvare il pianeta dall'inquinamento.

La trama ruota attorno all'incontro tra due personaggi delusi che, avendo deciso di "mollare", trovano nella loro interazione una nuova spinta vitale. Questo incontro diventa il catalizzatore della trasformazione, portando i protagonisti a lottare insieme per un mondo migliore.

Il progetto mira a dimostrare come la commistione di diversi linguaggi teatrali possa creare uno spettacolo che sia accessibile e profondamente significativo. Attraverso l'uso di elementi semplici ed essenziali, si cerca di instaurare un dialogo diretto con il pubblico, rendendo la complessità dei temi affrontati comprensibile e coinvolgente.

Il progetto di ricerca esplora l'integrazione di diversi linguaggi artistici, con un focus sulla drammaturgia classica, i modelli contemporanei e l'arte del clown. L'obiettivo è recuperare un rapporto autentico con il pubblico attraverso la semplicità, la sincerità e la leggerezza, fondendo forme immediate con contenuti complessi.

Lo spettacolo si adatta a spazi diversi, sfruttando la natura architettonica del luogo per arricchire la messa in scena. Inoltre, Pesci fuor d'acqua? può essere rappresentato in site-specific, dunque, di conseguenza si possono valutare anche assetti differenti. Gli elementi scenici ricreano un mondo dove i rifiuti del mondo si accumulano, una terra di nessuno che diventa il palcoscenico della narrazione.



# CAST ARTISTICO



**Chiara Casarico** - autrice, attrice e regista

Attrice-cantante, regista, autrice, pedagoga, diplomata alla Scuola Internazionale di Teatro “Il Circo a Vapore”, specializzata in Pedagogia Teatrale all’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica “Silvio D’Amico”, laureata con lode in Storia del Teatro e dello Spettacolo all’Università La Sapienza di Roma con una tesi su Dario Fo. Ha incontrato nella sua formazione e nella sua carriera artistica artisti diversi: Carlo Quartucci, Emanuel Gallot-La Vallée, Cathie Marchand (Living Theatre), Fabio D’Avino, Solene Fiumani, Hal Yamanouchi, Claudia Contin, Laura Curino. Ha lavorato con Cirque du Soleil, Mimmo Cuticchio, Gabriella Aiello, Maria Rosaria Omaggio. Collabora stabilmente con Wladimir e Yury Olshanski e con Lucilla Galeazzi. Siciliana di origini, vive e lavora a Roma. Nel 1996 fonda la Compagnia ilNaufregarMèDolce di cui cura la direzione artistica e con la quale produce, dirige e recita i propri spettacoli. Dal 1998 esercita anche l’attività di docenza in laboratori teatrali per allievi adulti e nelle scuole per ragazzi e bambini. Dal 1999 è Clown Ospedaliero membro di SOCCORSO CLOWN. Dal 2000 partecipa a diverse fiction per la tv e ad alcune trasmissioni radio.





**Tiziana Scrocca**- autrice, regista e interprete

Si diploma nel 1998 presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio d'Amico» Nel 1999 inizia il suo percorso di ricerca sulla comicità e il clown e si diploma con Wladimir e Yuri Olshansky come Clown-dottore (Soccorso Clown - Corso di formazione professionale indetto dall'ETI) lavora da 10 anni negli ospedali di Roma ( Policlinico, Bambin Gesù, Gemelli). Nel 2007 partecipa alla Missione Speciale di Soccorso Clown a Mosca. Ha lavorato con il Teatro stabile delle Marche, il Teatro dell' Orologio di Roma, la Piccola compagnia di teatro integrato del Teatro di Roma, Teatro Viola. Lavora stabilmente ed è socio fondatore dal 1999 della Compagnia IlNaufregarMèDolce In televisione ha interpretato un personaggio fisso delle serie (Irina) per la sit-com "Colpi di sole" Rai 3 (2007) e altri piccoli ruoli nelle fiction "Codice rosso" (2006) e "Romanzo Criminale" (2010). Da circa 7 anni lavora come regista e conduttrice di laboratori nel campo del Teatro Integrato. Dal 2007 lavora nel progetto dei laboratori di teatro integrato "Piero Gabrielli" del Teatro di Roma



# CURRICULUM SPETTACOLO

- Festa dell'AltraEconomia 2002, patrocinio Assessorato Periferie (Roma)
- Stagione 2002/2003 - Teatro dell'Orologio, Sala Orfeo (Roma)
- "FinAcquando" al Parco di Aguzzano, patrocinio Assessorato all'Infanzia (Roma)
- Sala Principe di Piemonte (Viareggio)
- Seconda Rassegna di Teatro in Cortile, patrocinio Assessorato Periferie (Roma)
- Zona Rischio (Roma)
- Convegno Regionale Scout (Roma)
- Rassegna Astra Occupato (Roma)
- Casale Podere Rosa (Roma)
- In tournée in Toscana (Cecina, Livorno, San Vincenzo, Viareggio, Lucca, Barga in Garfagnana, Piombino, Follonica, Grosseto, Pietrasanta, Castelnuovo Magra) marzo/maggio 2004

- Rassegna "Ubu in Rampa" (Roma)
- Teatro degli Arrischianti (Sarteano)
- "Campagne per una Toscana Sociale", PIOMBINO
- Stagione 2004/2005 - Teatro Furio Camillo (Roma)
- Festival Castelli di Pace, Bagnone (MS) luglio 2005
- "Liscia, gassata o privatizzata?", Roma ottobre 2005
- "Forum ambientalista", Bracciano (RM), dicembre 2005
- Festival Solstizio d'estate, Cardoso (LU), giugno 2006
- Piazze per la Sostenibilità e la Pace, Villa Pamphili, Roma giugno 2006
- Stagione 2006/2007 - Teatro Tintadirosso (Napoli)
- Stagione 2006/2007 - Teatro Branciforti (Bagheria)
- Solidal Fest - Castello degli Agolanti (Riccione)
- Festival Agorà - Teatro e Musica alle Radici 2019



# SCHEDA TECNICA

**DURATA:** 1 ora e 20 minuti

**AUDIO:** 2 radiomicrofoni ad archetto, 1 lettore CD, mixer audio, casse per diffusione

**LUCI:** 10 PC da 1000w, 4 PAR da 1000w, 1 sagomatore, mixer luci 12 canali

**PALCO:** 8x8 mt

(si possono valutare anche assetti differenti in Site Specific)



INFO e CONTATTI

+39 06 636201

+39 331 6175118

info@ilnaufragarmedolce.it

www.ilnaufragarmedolce.it

## SPETTACOLO INTERO

<https://www.youtube.com/watch?v=sfyjk-8n1No>



Una storia comica e poetica di  
passione, politica e amicizia